

Il convegno

Ecco HospitalitySud, come cambia il mondo degli hotel

Da domani a giovedì alla Stazione marittima la seconda edizione del Salone dell'hotellerie e dell'extralberghiero

PASQUALE RAICALDO

Come cambia il turismo nell'era dei social? Gli inglesismi dominano: dall'ormai imprescindibile "revenue", la tariffazione dinamica che consente agli hotel di ottimizzare i profitti, agli ultimi arrivati, i Condhotel, una via di mezzo tra hotel e condomini (i proprietari possono trascorrervi le vacanze o affittarli ad altri clienti dividendo l'incasso con la struttura).

È un mondo in continua evoluzione quello che si racconta attraverso la seconda edizione di HospitalitySud (www.hospitalitysud.it), il Salone dedicato alle forniture, ai servizi e alla formazione per l'hotellerie e l'extralberghiero: appuntamento domani e giovedì alla Stazione marittima di Napoli. Vi si ritrovano operatori e professionisti del mondo dell'accoglienza, non importa se titolari, impiegati o consulenti. Hotel e resort, ville e dimo-



Il Salone di HospitalitySud

re storiche, agriturismi e affittacamere (in crescita), terme e bed & breakfast. Alla conferenza di apertura (domani alle 9.30), moderata dal direttore di HospitalitySud, Ugo Picarelli, interventi di Pietro Spirito (presidente Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrale), Vito Grassi (presidente Unione Industriali Napoli), Vincenzo Schiavo (numero uno di Conferenti Napoli), Antonio Izzo (pre-

sidente Federalberghi Napoli), Alessandro D'Andrea (presidente Nazionale Associazione Direttori Albergo), Costanzo Jannotti Pecci (numero uno di Federterme) e Giorgio Palmucci (presidente Associazione italiana Confindustria alberghi). Ci saranno anche de Magistris e De Luca: il turismo tira, Napoli cresce e bisogna stare al passo coi tempi. Non a caso l'Unione Industriale e la Federico II presentano

il corso di laurea in "Hospitality Management", mentre sul "fenomeno Napoli" saranno incentrati i seminari dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Napoli e dell'Ordine dei giornalisti della Campania. E c'è chi, come Technogym, parlerà di fitness per attrarre nuovi clienti e chi spiegherà come l'innovazione in hotel aiuti a vendere di più, ma soprattutto a lavorare meglio. Anche attraverso i social network, da cui sempre più dipendono le sorti delle strutture.

C'è spazio anche per chi pensa di aprire e gestire strutture ricettive extralberghiere, a cominciare dai b&b, che affollano sempre più città e regione: il vademecum lo presenta l'Abbac, l'Associazione bed&breakfast e affittacamere della Campania. E ancora: mobilità elettrica per il settore alberghiero, prenotazioni online e un altro inglesismo, storytelling, che sintetizza una storia lunga secoli: ne parlerà l'associazione "Le Chiavi d'Oro Campania Felix", spiegando l'importanza della figura del portiere d'albergo come narratore e Cicerone. Lui sì che resiste alla tecnologia.

